

Codice A1817B

D.D. 11 luglio 2024, n. 1454

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 83/2024 per lavori di sistemazione idraulica del rio Fiumetta nel Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa



ATTO DD 1454/A1817B/2024

DEL 11/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 83/2024 per lavori di sistemazione idraulica del rio Fiumetta nel Comune di Stresa (VB). Richiedente: Comune di Stresa

Con note prot.6956/A1817B del 15/02/23 e prot.10150 del 07/03/2023 il Comune di Stresa aveva presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per lavori di sistemazione idraulica sul corso d'acqua demaniale denominato rio Fiumetta.

Con successiva nota integrativa prot. 30739 del 19/06/2024 il Comune ha trasmesso nuova documentazione a seguito di nostre richieste di chiarimenti e di integrazioni, inviate via mail il 07/03/2023 e con pec prot.25968 del 27/05/2024.

Il progetto ha come obiettivo il consolidamento di opere di regimazione esistenti e il miglioramento delle condizioni di deflusso del Rio Fiumetta nel tratto a monte del ponte di via Bono Lamberti.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Fabrizio Barbieri e dal Geol. Corrado Caselli in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- demolizione di manufatto trasversale all'alveo in apice di conoide, costituente criticità idraulica;
- demolizione e ricostruzione di briglia filtrante a monte dell'attraversamento di via Bono Lamberti;
- realizzazione di n.4 soglie di fondo in c.a.;
- realizzazione di pavimentazione dell'alveo con blocchi intasati con cls per una lunghezza pari a circa 46 m;
- consolidamento di difese spondali esistenti mediante sottomurazioni;
- realizzazione di un nuovo tratto di difesa in sponda destra, in continuità con quella esistente, per una lunghezza pari a circa 13 m;
- realizzazione di un nuovo tratto di difesa in sponda destra, di lunghezza pari a 12 m.

Il Comune di Stresa, con deliberazioni della Giunta Comunale n.4 del 19/01/2023 e n.62 in data 13/06/2024, ha approvato il progetto dei lavori in oggetto, che rientrano tra gli interventi finanziati con fondi ATO.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Fiumetta.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del

17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,
IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;
- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- Regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022;
- LR 37/2006 e smi;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Stresa ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i nuovi tratti di scogliera in sponda destra dovranno essere adeguatamente intestati alle opere esistenti o ammorsati alla sponda, per evitare fenomeni di aggiramento da parte della corrente;
- interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali ed eventuali variazioni potranno essere introdotte previa autorizzazione da parte di questo Settore, fatto salvo quanto indicato al punto precedente;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo pec o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il referente

Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli per Mauro Spano'